

SANITÀ

Cantiere dell'Usl Mestre specialità trasferite È scontro con i sindacati

Maria Ducoli

Il cantiere dell'Usl 3 in via Cappuccina – dove si sta procedendo con i lavori per la realizzazione della Casa di comunità – fa discutere i sindacati. Cgil Fp, Cisl Fp e Uil Fpl hanno puntato il dito contro il trasferimento del servizio di riabilitazione a Favaro. «Una scelta incomprensibile se non assurda, segno eloquente che chi ha deciso questo non conosce il territorio e le difficoltà di accesso alle diverse sedi distrettuali» hanno commentato. L'Usl ha ribattuto che ogni spostamento è ra-

gionato e che, in ogni caso, la presa in carico territoriale degli utenti non è mai stata messa in discussione.

Il servizio della riabilitazione occuperà gli spazi in cui ora si trova la neuropsichiatria infantile che, a sua volta, verrà trasferita a Marghera e Marcon, utilizzando i locali per svolgere le attività routinarie del Distretto. «Si costringerà un'utenza fragile e con difficoltà deambulatorie ad andare fino a Favaro, che dista oltre 7 km e i piccoli pazienti della neuropsichiatria a spostarsi fino a Marcon, poco servita dai mezzi pubblici».

Infatti, continuano i sindacati, anche il servizio di Neuropsichiatria Infantile subirà trasferimenti pesan-

ti che penalizzeranno l'utenza, con conseguente completa chiusura dell'attività in un periodo drammatico in cui debbono essere fatti i rinnovi delle certificazioni scolastiche.

Nella nota delle tre sigle sindacali, si paventava anche la possibilità della presenza di amianto nella palazzina che verrà abbattuta, dichiarazione smentita dall'Usl. «Certa della correttezza delle scelte operative effettuate, l'Azienda sanitaria sottolinea come la sanità del nostro territorio sia, per fortuna, un cantiere aperto, a cui possono contribuire, con un confronto alto e costruttivo, tutti i livelli istituzionali. Vanno in questo contesto evitate le sem-

plificazioni eccessive, e anche le insinuazioni o illazioni che possono generare inutile allarmismo: nel merito del cantiere di via Cappuccina, i tecnici dell'Usl 3 Serenissima hanno ovviamente effettuato per tempo ogni verifica nel cantiere, e prima di avviare le lavorazioni hanno escluso la presenza di qualsiasi materiale pericoloso, organizzando i lavori secondo il preciso rispetto delle norme di sicurezza», ha precisato la direzione. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 15%